

COMUNE DI INZAGO

ISTITUZIONE COMITATO COORDINAMENTO DELLA SAGRA E DELLA FIERA - NORME DI FUNZIONAMENTO

ART. 1

La Sagra e la Fiera, che si svolgono la seconda Domenica di ottobre ed il Lunedì successivo, sono una manifestazione radicata nella storia e nella tradizione culturale e religiosa di Inzago. L'Amministrazione Comunale riconosce il suo ruolo propulsivo in favore dell'economia, della cultura e dello sviluppo sociale del paese e promuove le tradizionali manifestazioni che si svolgono nell'arco temporale della seconda settimana di ottobre.

ART. 2

L'Amministrazione Comunale di Inzago, ai fini organizzativi, si avvale del "Comitato di Coordinamento della Sagra e della Fiera", costituito presso la sede Municipale.

ART. 3

Il Comitato di Coordinamento deve operare nell'ambito dei seguenti indirizzi:

- tutelare e valorizzare nel tempo le caratteristiche della Sagra e della Fiera, avvalendosi della collaborazione della Pro Loco e delle associazioni culturali e di categoria locali, degli enti ed istituzioni presenti sul territorio comunale;
- promuovere ogni iniziativa utile a stimolare ed a far conoscere la realtà economica, produttiva e sociale di Inzago;
- coordinare le manifestazioni culturali, sociali e religiose con quelle legate al significato economico della Sagra e della Fiera.
- garantire un supporto logistico, tecnico-operativo per lo svolgimento delle manifestazioni.

ART. 4

Il Comitato di Coordinamento si compone di dieci membri, così nominati:

- Sindaco o suo delegato, che assume la carica di Presidente;
- Presidente della locale sezione della Pro-Loce o suo rappresentante;
- Assessore alla cultura;
- un rappresentante della Banca di Credito Cooperativo di Inzago;
- un rappresentante per ciascuna delle seguenti categorie locali, designato al loro interno:
 - artigiani
 - commercianti
 - agricoltori
 - cooperazione locale e volontariato
- tre consiglieri comunali, di cui uno in rappresentanza delle minoranze, eletti dal Consiglio Comunale.

ART. 5

Il Comitato di Coordinamento provvede, entro il 30 giugno di ogni anno, alla stesura del programma corredato da un progetto definitivo analitico e dettagliato con quadro economico riassuntivo con l'indicazione dei principali fornitori di beni e servizi laddove non reperibili con sistemi diversi, da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale che lo adotterà quale P.E.G. (piano esecutivo di gestione), onde consentire il finanziamento con mezzi ordinari di Bilancio.

A tale scopo nella seduta di presentazione, di quanto sopra, saranno invitati ad intervenire i funzionari comunali designati dai Responsabili dei servizi interessati e competenti.

ART. 6

Il Comitato di Coordinamento dura in carico per il periodo coincidente con il mandato degli organi elettivi comunali.

In caso di dimissioni o altra causa per la quale venisse a cessare la carica, la sostituzione del componente viene effettuata con le modalità di cui al precedente articolo 4.

ART. 7

Il Comitato di Coordinamento si riunirà periodicamente su iniziativa del presidente o di un terzo dei componenti, nominando nel suo interno un segretario con compiti di verbalizzazione delle sedute.

ART. 8

Il Comitato di Coordinamento al termine delle manifestazioni, presenterà all'Amministrazione Comunale, relazione conclusiva e illustrativa con allegato rendiconto delle spese sostenute.

ART. 9

L'Amministrazione Comunale si impegna a rendere pubblico il programma, il bilancio ed il rendiconto, redatti dal Comitato di Coordinamento.

